

PROTOCOLLO SANITARIO
PER NUOVA APERTURA CENTRO DIURNO
NEL RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DA COVID - 19

Isola della Scala, 11/11/2021



SECRETARIO DIRETTORE
Dott.ssa Silvia Pastore

L'ACCESSO AL CENTRO DIURNO E' SEMPRE VIETATO

- per tutti coloro che presentano sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità,
-
- per tutti coloro che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19 sospetti/probabili/confermati negli ultimi 14 giorni

PER QUANTO SOPRA E' NECESSARIO



mettere in atto un sistema di valutazione per chiunque debba accedere alla struttura semiresidenziale in modo tale da consentire l'identificazione immediata di persone che presentino sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito) e/o febbre.



IL SISTEMA DI VALUTAZIONE PER ACCEDERE

AL CENTRO DIURNO

Al fine di evitare l'ingresso di casi sospetti/probabili/confermati Covid – 19, la struttura adotta il seguente sistema di valutazione per consentire la riapertura del servizio semiresidenziale in sicurezza.

SISTEMA DI VALUTAZIONE



1. **certificazione vaccinale**: per poter frequentare il Centro Diurno l'ospite deve esibire certificazione di avvenuta vaccinazione al Covid - 19
2. **misurazione della temperatura**: all'ospite verrà rilevata la temperatura corporea all'ingresso del centro (con termometri che non prevedono il contatto, o termoscanner fissi) la quale non dovrà essere superiore a 37,5°
3. **registrazione**: tenuta registro presenze
4. **screening con tampone antigenico con cadenza settimanale** a cura del servizio infermieristico della struttura
5. **campagna informativa**: ricordare all'ospite e al familiare all'ingresso del centro tutte le norme comportamentali e le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2
6. **igiene delle mani**: fare eseguire all'ospite e al familiare all'ingresso del centro l'igiene delle mani
7. **mascherina FFP2 o superiore**: verificare che l'ospite indossi la mascherina FFP2, se compatibile con le condizioni sanitarie
8. **questionario sullo stato di salute relativamente ai dati sanitari correlati a Covid - 19**: sottoscrizione da parte del medico curante del questionario di pre - accoglimento
9. **patto di condivisione del rischio**: sottoscrizione da parte del familiare del "Patto di Responsabilità Reciproca" come da Allegato al presente protocollo
10. **alimenti o oggetti**: la possibilità di introdurre oggetti è ammissibile solo per gli oggetti sanificabili; è possibile introdurre alimenti portati da casa solo se confezionati
11. **sorveglianza**: gli operatori individuati dalla struttura sorvegliano che le attività avvengano nel pieno rispetto del presente protocollo

IMPORTANTE



→ IL FAMILIARE/OSPITE **CHE RIFIUTI** LE PRESCRIZIONI DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE ADOTTATO DALL'ENTE NON PUO' ACCEDERE AL CENTRO DIURNO

→ **IN CASO DI COMPARSA DI SINTOMI INFLUENZALI QUALI FEBBRE, TOSSE, MAL DI GOLA DURANTE LA PERMANENZA AL CENTRO,** IL PERSONALE CONTATTERÀ TEMPESTIVAMENTE IL FAMILIARE DELL'OSPITE PER UN RIENTRO RAPIDO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO. LA RIAMMISSIONE AL CENTRO SARÀ GARANTITA ALLA CESSAZIONE DEI SINTOMI CERTIFICATI DAL MEDICO CURANTE, PREVIA NEGATIVITÀ DI UN TAMPONE RAPIDO.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

MODALITÀ ATTUATIVE IN CASO DI CONTATTI SOSPETTI E/O CONFERMATI POSITIVI AL COVID-19

- SE IL CASO POSITIVO È RILEVATO NELLA RETE FAMILIARE O EXTRA FAMILIARE DI UN UTENTE (C.D. *CONTATTO STRETTO*), QUEST'ULTIMO NON POTRÀ ACCEDERE AL SERVIZIO DIURNO PER IL PERIODO STABILITO COME DA VIGENTE NORMATIVA.

- SE IL CASO POSITIVO È REGISTRATO TRA GLI OSPITI, L'ATTIVITÀ DEL CENTRO DIURNO VERRÀ PRONTAMENTE SOSPESA ADOTTANDO TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA PREVENZIONE DA COVID – 19.

- SE IL CASO POSITIVO È RILEVATO TRA GLI OPERATORI DEL CENTRO DIURNO, L'ATTIVITÀ DELLO STESSO VERRÀ IMMEDIATAMENTE SOSPESA ADOTTANDO TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA PREVENZIONE DA COVID – 19.



SPAZI E PERSONALE DEDICATO

- GLI OSPITI DEL CENTRO DIURNO **NON AVRANNO CONTATTI CON GLI UTENTI DI ALTRI SERVIZI E USUFRUIRANNO DI SPAZI ESCLUSIVAMENTE A LORO RISERVATI.**
- IL PERSONALE OPERANTE PRESSO IL CENTRO DIURNO **E' DEDICATO** UNICAMENTE A TALE SERVIZIO. **PER MOTIVATE ESIGENZE DI SERVIZIO,** IN CASO DI PROMISCUITÀ DEL PERSONALE, LO STESSO SARA' SOTTOPOSTO A SCREENING CON CADENZA OGNI 48 ORE, PER LA SICUREZZA DEGLI OSPITI.
- NEL CASO DI USCITE NEL PARCO, L'ATTIVITÀ ALL'APERTO SARÀ CONCORDATA TRA IL SERVIZIO EDUCATIVO DEL RESIDENZIALE E QUELLO DEL DIURNO IN MODO DA NON ACCAVALLARE I GRUPPI DI OSPITI.
- GLI OGGETTI DOVRANNO ESSERE IN LINEA GENERALE AD USO ESCLUSIVO DEL GRUPPO DEL CENTRO DIURNO. IN CASO DI OGGETTI UTILIZZATI DA ALTRI GRUPPI (AD ES. MATERIALE EDUCATIVO), QUESTI DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE DISINFETTATI.



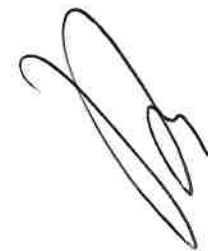
TRASPORTO

- IL SERVIZIO DI TRASPORTO È GARANTITO SOLO IN CASI DI REALE NECESSITÀ.

- SECONDO L'ATTUALE NORMATIVA, IL TRASPORTO DEI PASSEGGERI NON APPARTENENTI ALLO STESSO NUCLEO FAMILIARE È CONSENTITO NEL RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO SOCIALE E INDOSSANDO LA MASCHERINA FFP2 PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO.

- IL NUMERO MASSIMO DEGLI OSPITI TRASPORTABILI NEI MEZZI DELL'ENTE **È PARI A DUE.**

- PRIMA E A FINE CORSA IL CONDUCENTE AVRÀ CURA DI IGIENIZZARE L'ABITACOLO E LE MANI DEGLI OSPITI CON SOLUZIONI IDROALCOLICHE.



PROCEDURA OPERATIVA



L'operatore, incaricato dell'accoglienza, dovrà:

1. informare i familiari che è vietato l'accesso in struttura con febbre (37,5°) e segni dell'infezione o se si hanno avuti contatti stretti di persona sospetta o confermata Covid – 19
2. informare i familiari che per l'accesso dell'ospite è necessaria la Certificazione attestante la vaccinazione Covid - 19
3. informare i familiari che all'ingresso della struttura:
 - sarà rilevata la temperatura corporea e l'accesso sarà vietato in caso di febbre
 - è doveroso essere muniti del dispositivo FFP2 o superiore
 - la possibilità di introdurre oggetti portati da casa è possibile solo in accordo con la struttura ed è ammissibile, per gli oggetti, solo se sanificabili secondo le procedure ordinarie
 - è necessario seguire i percorsi di accesso prestabiliti dalla struttura
4. conservare il registro degli accessi

NORME IGIENICO – SANITARIE DA RISPETTARE **IN CASO DI IN SPAZI AL CHIUSO**

L'operatore incaricato dovrà:

1. provvedere ad arieggiare i locali
2. controllare il rispetto delle misure igienico – sanitarie previste dal presente protocollo
3. detergere e sanificare gli elementi toccati con le mani e il tavolo di appoggio
4. controllare che ci sia il dispenser con la soluzione idroalcolica e invitare i presenti ad utilizzarlo con periodicità
5. verificare che l'ospite indossi la mascherina FFP2, se tollerata

NOTE PER IL SERVIZIO MANUTENTIVO

NOTA BENE: in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, il servizio manutentivo verifica l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. Per gli impianti di condizionamento, viene esclusa la funzione di ricircolo dell'aria.



ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE PROTOCOLLO



**le disposizioni del presente protocollo si applicano dal 22 novembre 2021
fino alla fine del periodo di emergenza sanitaria**

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

ALLEGATI



Formano parte integrante del presente protocollo i seguenti documenti:

- Allegato 1 *Patto di Responsabilità Reciproca*



Allegato 1 al
Protocollo del 14/11/2021
Centro Diurno



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato 2. FAC-SIMILE N° 1 - PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA
TRA ENTE GESTORE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE E FAMILIARI/CONGIUNTI DELL'OSPITE**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, e residente in _____
C.F. _____ in qualità di responsabile della struttura residenziale
_____ sita in _____

E

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, e residente in _____
C.F. _____ in qualità di genitore/familiare/amministratore di sostegno:
_____ di _____, nato/a a
_____ il _____, e residente in
_____. C.F. _____

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA POSSIBILITÀ DI VISITA/RIENTRO IN FAMIGLIA/INCONTRO IN SPAZIO PROTETTO/ALTRO _____ DELL'OSPITE, con il quale dichiarano di aver preso visione dell'Ordinanza del Presidente della Regione del Veneto n. 55 del 29 Maggio 2020 "Linee di indirizzo Strutture residenziali extraospedaliere" e successive modifiche e integrazioni e si impegnano ad attenersi, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.

In particolare, il genitore/familiare/amministratore di sostegno, consapevole che l'infezione potrebbe essere asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che nessun convivente all'interno del proprio nucleo familiare/residenziale è sottoposto alla misura della quarantena ovvero è risultato positivo al COVID-19;
- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle dei propri familiari e conviventi (contatti stretti), avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta di riferimento;
- di, ogni qualvolta il genitore/familiare/amministratore di sostegno stesso o uno qualunque dei familiari e conviventi (contatti stretti) presenti sintomi sospetti per infezione da Nuovo Coronavirus (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.):



Allegato A all'Ordinanza n. 61 del 22 giugno 2020



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- evitare di accedere alla struttura residenziale, informando il gestore del servizio;
- rientrare prontamente al proprio domicilio;
- rivolgersi tempestivamente al Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta di riferimento per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'ente gestore provvede all'isolamento immediato dell'ospite, nonché all'adozione delle misure di prevenzione previste dall'allegato 3 dell'ordinanza del Presidente della Regione del Veneto n. 55 del 29 Maggio 2020 e s.m.i., Paragrafo 2.3 Nuovi ingressi o riammissioni in struttura;
- di essere stato adeguatamente informato di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e la permanenza nella struttura residenziale;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi che l'ospite trascorre fuori dalla struttura residenziale, comportamenti di massima precauzione;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo regionali per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto della struttura residenziale per persone con disabilità.

In particolare, il gestore, consapevole che l'infezione potrebbe essere asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di aver fornito puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionali;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un ospite o altra persona che accede alla struttura residenziale a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché delle Linee Guida Nazionali e Regionali applicabili alle strutture residenziali per persone con disabilità.

Il genitore/familiare/amministratore di sostegno

Il responsabile della Struttura residenziale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Area Sanità e Sociale
Regione del Veneto

